

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere <i>adeguamento di: Lettere (1380991)</i>
Nome del corso in inglese	LANGUAGE AND LITERATURE STUDIES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B200
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	25/05/2018
Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdslettere.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Lettere antiche
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS costituisce la trasformazione del preesistente corso di Italianistica, la cui differenziazione dall'altro corso istituito nella stessa classe è motivatamente ricondotta alla "doppia direzione" classicista e modernista sempre più radicata nella tradizione di studi del settore. Le condizioni di 60 CFU comuni e 40 diversi rispetto all'altro corso della classe sono assicurate. I sei curricula precedenti risultano ridotti a due (letterario e linguistico) al fine di evitare una specializzazione troppo precoce e assicurare "una fisionomia ad ampio spettro" ai percorsi formativi, come emerge dalla dettagliata descrizione delle scelte operate nella distribuzione delle attività caratterizzanti e di quelle affini e integrative.

Accanto alle prove di orientamento in ingresso e alle attività di recupero delle eventuali carenze attraverso l'istituzione di appositi corsi integrativi, il CdS prevede già la verifica dell'efficacia del percorso formativo attraverso strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti e la valutazione delle loro carriere (abbandoni, tempi di percorrenza, CFU acquisiti nei diversi anni di corso).

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ampiamente agli standard indicati dall'Ateneo: l'indice di docente equivalente arriva a 0,917.

Le strutture didattiche a disposizione del corso risultano adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo del CdS in Italianistica, riunitosi il 3 dicembre 2007 ha analizzato l'Ordinamento della Laurea triennale in Lettere moderne e ha formulato le seguenti valutazioni. La razionalizzazione messa in atto nel rifacimento dell'Ordinamento della Laurea triennale attraverso la riduzione drastica del numero dei curricula e la più netta distinzione del percorso formativo degli studenti di Lettere moderne rispetto a quello di Lettere antiche è giudicata positivamente in quanto risponde all'esigenza espressa dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche e private circa una formazione di base, a ampio raggio, dei laureati del CdS e, insieme alla necessità di rendere il più possibile chiari e riconoscibili gli obiettivi del CdS rispetto agli altri CdS. Parere favorevole è espresso sia da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche e private sia da parte dei referenti della Lauree specialistiche anche sugli obiettivi specifici del CdS. Viene, infine, apprezzato il fatto che vengano conservati crediti sia pur a scelta, nelle Altre attività, alla voce Stages e tirocini considerata importante per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Tenendo innanzitutto debito conto della prevedibile disparità iniziale dei livelli di cultura e di competenze pregresse degli allievi, la presente Laurea in Lettere ha come obiettivo specifico quello di formare un laureato che, in uscita dal presente corso di studi, sia pienamente consapevole del ruolo storico e civile che la lingua e la letteratura italiana da un lato e la tradizione antica greca e latina dall'altro hanno rivestito nell'ambito della storia nazionale, e, attraverso una larga conoscenza di testi, autori, correnti di pensiero e di cultura, nonché degli elementi essenziali della filologia, della linguistica e della teoria letteraria, sia in grado di impiegare tali acquisizioni entro una gamma sufficientemente vasta di applicazioni concrete di lavoro, nonché di piegarle alle esigenze di un eventuale, ulteriore ciclo di studi.

Il corso di laurea permetterà l'approfondimento specifico delle competenze dello studente nella cultura italiana e nella cultura antica greca e latina.

Il percorso formativo prevede la presenza di un considerevole numero di Attività formative di base (48-54 CFU) e caratterizzanti (48-90 CFU).

In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studi è presente un nucleo ampio e significativo di discipline comuni incentrate sui settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), corredate di esperienze nelle discipline geografiche (M-GGR/01-Geografia) e filosofiche (M-FIL/06-Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/04 Estetica), che sono state incluse nel percorso formativo per il loro oggettivo rilievo nella prospettiva di una preparazione culturale di base il più possibile ad ampio raggio. Gli iscritti al corso frequenteranno insegnamenti propedeutici di tali discipline, di ampio respiro e a carattere istituzionale, da 6 o 12 CFU ciascuno.

Il corso indirizza poi gli studenti all'approfondimento delle discipline legate da una parte alla storia del patrimonio culturale italiano (con l'approfondimento dei settori già presenti nei CFU comuni e l'indispensabile aggiunta di settori come L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea, L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/09 Filologia romana, L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea) e dall'altra alla conoscenza della cultura greca e romana nei suoi aspetti storici e letterari (con l'approfondimento della Storia romana e l'aggiunta di settori come L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/05 Filologia classica, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana).

Le attività formative Affini e Integrative alle quali è stato assegnato un range da 18 a 24 CFU, sono state individuate negli ambiti storici (per i quali si offre una copertura quasi sistematica), e in alcuni ambiti linguistico-culturali per favorire potenziali ampliamenti sia nel settore antico che moderno. Sono stati poi riproposti alcuni SSD già inseriti nelle attività formative caratterizzanti per consentire una maggiore varietà di corsi per L-FIL-LET/05 e L-FIL-LET/13 (in modo da poter proporre, in aggiunta alle nozioni di base, anche insegnamenti più specifici come ad esempio Drammaturgia classica per il primo SSD, o Filologia dantesca per il secondo); o per l'eventuale conseguimento di ulteriori crediti in SSD (L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca e L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina; nel secondo caso anche in funzione dell'insegnamento nella scuola).

L'insieme delle prove è inteso a soddisfare i criteri previsti per le lauree triennali ai fini dell'accesso alla LM14 a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo livello.

Il percorso formativo prevede 18 CFU a scelta dello studente e un range da 6 a 12 CFU nelle Ulteriori attività formative per attività di laboratorio (linguistico e informatico) e esperienze di stages e tirocini presso enti e istituzioni convenzionati con la Scuola e il Corso di Studi. Alla prova finale sono stati attribuiti 12 CFU. Per potere essere ammessi alla prova finale gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea di livello B2 (6 CFU).

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali, delle esercitazioni, e delle attività seminariali. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono affidate a prove sia orali sia scritte. Le modalità di verifica dell'attività formativa di laboratorio sono affidate a prove scritte e pratiche in itinere e finali. Le modalità di verifica dell'attività di stages e tirocini è affidata a una relazione finale sottoscritta dallo studente, dal delegato del Corso di Studi, e dal responsabile dell'Ente o istituzione e approvata dal Consiglio del Corso di Studi. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera è affidato a una prova di verifica sostenuta presso il Centro Linguistico d'Ateneo che ne fornisce certificazione. Il livello di conoscenza della lingua straniera richiesto è stabilito dal Corso di Studi.

Il Corso di Studi si prefigge di verificare l'efficacia del percorso formativo attraverso la messa in atto di strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti intorno ai contenuti e alle modalità di erogazione dell'offerta formativa e mediante l'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studi e i programmi dei medesimi insegnamenti. Al termine di tale verifica che dovrà avere cadenza annuale, sulla base dei risultati emersi, il Corso di Studi intende procedere a operazioni di correzione e miglioramento dell'offerta formativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdS in Lettere si propone di dotare gli allievi di una conoscenza generale della vicenda linguistico-letteraria italiana, latina e greca, fondata sul contatto diretto con i testi e sull'uso critico e motivato di una manualistica di livello avanzato. È previsto quindi l'apprendimento dei fondamenti della filologia e più in generale delle modalità antiche e moderne di trasmissione dei testi e di diffusione della cultura, nel contesto di solide conoscenze di carattere storico dall'antico al contemporaneo, sviluppando capacità di comprensione e approfondimento critico dei materiali di studio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e discussioni guidate all'interno dei diversi corsi di insegnamento;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storica, letteraria, filologico-linguistica;
- preparazione di elaborati nel corso degli studi;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto ed eventuali prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- relazioni sui risultati della partecipazione a esercitazioni e attività seminariali
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Sulla base delle conoscenze e della capacità di comprensione conseguite, e delle esperienze di autonoma ricerca, il laureato dovrà essere in grado di analizzare e classificare i dati, formulando proprie conclusioni, e di affrontare tematiche nuove o non familiari, sviluppando capacità di inferenza e di sfruttamento critico delle fonti, sia tradizionali sia digitali, sia in lingua italiana che straniera.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- partecipazione a seminari o attività di laboratorio organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- partecipazione a esperienze di stage e tirocinio

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta;
- relazioni e tesine sulle attività di laboratorio, tirocini o stage classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni,
- prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Pur nella consapevolezza che l'obiettivo primario di questo ciclo triennale consiste nell'addestramento alla ricerca, uso, ed elaborazione della documentazione pregressa, tuttavia il laureato di questa classe dovrà già essere avviato a esperienze, sia pure limitate, di ricerca autonoma, sulla base di iniziative non guidate né preordinate. In particolare, il Corso di Studi dovrà essere in grado di sviluppare nei propri allievi la capacità di connettere specifiche tematiche disciplinari a più ampi contesti, stimolando autonoma capacità di giudizio, anche in rapporto a tematiche storiche, culturali, sociali ed etiche di ampio respiro.

Tali risultati verranno assicurati in modo particolare dalle esperienze didattiche e scientifiche previste nella frequenza delle discipline comprese soprattutto nei SSD delle discipline filologiche (L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/05 Filologia classica), storiche (L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana - M-STO/02- Storia

moderna; M-STO/01-StoriaMedievale M-STO/04 Storia contemporanea), geografiche (M-GGR/01-Geografia), filosofiche (M-FIL/06-Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; ma anche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/04 Estetica), e delle lingue e letterature classiche (L-FIL-LET/04-Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca) e storico-artistiche (L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana, L-ART/02 Storia dell'arte moderna)

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni guidate;
- partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà stata effettuata mediante:

- esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta;
- relazioni sui risultati della partecipazione a seminari o attività di tirocinio o stage;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

La presente Laurea in Lettere si propone come uno dei suoi obiettivi qualificanti di maggiore impegno quello di portare i propri allievi, tenendo debito conto dei differenziati livelli di partenza, ad un uso competente, corretto e consapevole dell'italiano orale e scritto, che consenta l'esecuzione di relazioni, brevi esposizioni di ricerca, sintesi di fonti, comunicazioni mirate sui livelli di attesa e di competenza degli interlocutori. Il Corso di studio intende dunque fornire l'abilità di comunicare, per scritto o oralmente, le proprie competenze a interlocutori esterni, in direzione soprattutto espositiva ma anche (almeno ad un livello iniziale) logico-argomentativa.

Tali risultati vengono innanzitutto assicurati in modo particolare dalle esperienze didattiche, scientifiche previste nella frequenza delle discipline comprese soprattutto nei SSD L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea), L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), offrendo agli studenti occasione frequente di esercizio, con la discussione in classe, con l'esecuzione di sintetiche relazioni scritte o l'esposizione in breve su circoscritti temi di ricerca, nella logica di un insegnamento interattivo.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente mediante:

- lezioni teoriche dei diversi corsi d'insegnamento;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a laboratori informatici
- partecipazione a progetti Erasmus;
- prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà avvenuta mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di seminario, tirocini o stage; - prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il presente Corso di Studi in Lettere si propone di formare laureati che abbiano sviluppato autonome capacità di apprendimento nell'ambito delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storiche (attraverso un possesso sufficiente dei mezzi e metodi moderni della ricerca), che li mettano in grado di intraprendere successivi cicli di studio e di far fronte alle esigenze di più alti livelli di specializzazione, insomma di costruire percorsi personali di approfondimento nei settori che saranno scelti per il proseguimento della loro formazione, sia nell'ambito universitario sia nell'ambito lavorativo.

Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite mediante:

- partecipazione a esercitazioni e seminari;
- consultazione di testi e strumenti critici.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esercitazioni in aula;
- esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta;
- partecipazione all'organizzazione di workshop;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al Corso di Laurea in Lettere, oltre al titolo di studio acquisito, sono necessarie la padronanza della lingua italiana sia orale sia scritta, una buona capacità di comprensione della lingua della tradizione letteraria italiana, una buona cultura generale, segnatamente nell'ambito letterario e storico, cultura scientifica di base, la conoscenza strumentale di una lingua straniera moderna. Saranno istituite prove di orientamento in ingresso e attività di recupero (attraverso l'assistenza di tutor e l'istituzione di appositi corsi integrativi) delle eventuali carenze di partenza.

In relazione alla differenza delle condizioni di accesso per studenti provenienti da scuole diverse, senza che questo comporti esclusione dall'accesso stesso, sono istituiti dai delegati colloqui individuali per l'accertamento della preparazione specifica e per indirizzare i principianti assoluti verso corsi di introduzione alle lingue classiche.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione mediatica) in cui lo studente deve dar prova della sua preparazione complessiva: corredo concettuale, apprendimento della metodologia e del linguaggio della disciplina, capacità di rielaborare e organizzare il materiale necessario allo svolgimento dell'argomento proposto, proprietà di scrittura.

Le modalità di discussione e di valutazione in termini di votazione finale di tale elaborato sono stabilite nel Regolamento del Corso di Studi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La ragion d'essere di questi due diversi Corsi di Studi, insistenti sulla medesima Classe 10 e derivanti dai preesistenti Corsi di Studio della classe 5 Lettere e Italianistica, si radica in una delle tradizioni più illustri e tenaci della Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze (e anche del resto d'Italia), nella quale la differenziazione fra lo studente classicista e lo studente modernista è sempre stata fondamentale, sino alla distinzione, appena precedente l'istituzione degli Attuali Dipartimenti e Corsi di Laurea, di un "Istituto di lettere Classiche" e di un "Istituto di Lingue e Letterature Neolatine". Tale tradizionale doppia direzione di studi si è ulteriormente approfondita e raffinata, nel corso degli ultimi decenni, attraverso un arricchirsi e differenziarsi dell'offerta formativa (corrispondente d'altronde all'articolarsi della ricerca in ambito italiano e internazionale) che ha visto il versante classicista estendersi agli studi del vicino Oriente, da una parte, e della tarda latinità, dall'altra, mentre il versante modernista, senza naturalmente recidere i legami con l'eredità classica, e con le sue imprescindibili radici romanze, si è venuto sempre più implicando con le problematiche della contemporaneità e della comparatistica.

Per questi motivi, pur rimandando a ulteriori cicli universitari l'approfondimento specialistico di tali tematiche, appare opportuno continuare l'esperienza tradizionale di una distinzione dei due profili di studio nell'ambito di due diversi corsi di laurea. Il processo di trasformazione dei due corsi preesistenti ha mirato a rendere ancor più evidente la

netta differenza dei rispettivi percorsi sia attraverso l'impiego di nuove titolazioni sia mediante una più radicale separazione degli obiettivi specifici e delle attività formative. L'architettura creditizia proposta rispetta in pieno sia il requisito di legge di un anno comune (60 CFU), sia quello dei 40 CFU differenziali, qui anzi incrementati proprio in ragione dell'estensione molto ricca dell'offerta formativa.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario/Assistente per i servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Nelle biblioteche e negli archivi:

- classificazione e catalogazione di documenti o volumi;
- aggiornamento di archivi o banche dati;
- gestione di sistemi informatici per la consultazione di archivi o banche dati;
- assistenza agli utenti nelle ricerche bibliografiche.

Nelle Pubbliche Relazioni:

- progettazione, organizzazione e promozione di eventi a carattere culturale;
- organizzazione di rassegne stampa e selezione dei mezzi di informazione più consoni allo scopo;
- redazione di comunicati stampa, discorsi e/o testi ufficiali.

competenze associate alla funzione:

La conoscenza ampia e strutturata della lingua e della letteratura italiana, e delle letterature classiche, fornisce al laureato una capacità di analisi dei testi e di scrittura articolata e approfondita, e gli permette di analizzare e classificare dati, di individuare gli elementi essenziali in sistemi relativamente complessi, di connettere specifiche tematiche a più ampi contesti, di elaborare esposizioni su specifici argomenti, mirate sui livelli di attesa e competenza degli interlocutori, di operare ricerche in archivi di dati.

Consequentemente le competenze acquisite sono:

- capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale;
- piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative in diversi ambiti (didattici, culturali, relazionali, comunicativi e professionali);
- abilità informatiche di base in rapporto alle discipline umanistiche;
- competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati;
- conoscenza attiva di almeno una lingua straniera;
- competenze di programmazione e organizzazione culturale.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno trovare occupazione presso:

- Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico, culturale e artistico-archeologico (per l'accesso a enti pubblici è di norma previsto un concorso pubblico).
- Istituti culturali in Italia e all'estero.

- Fondazioni.

- Musei, archivi e biblioteche.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario dopo aver completato gli studi magistrali.

Autore di testi di divulgazione e collaboratore di redazione

funzione in un contesto di lavoro:

Nel settore della pubblicità:

- impostazione e redazione di testi creativi e redazionali.

Nelle redazioni editoriali, giornalistiche, radio-televisive, web:

- attività di editing secondo criteri redazionali prestabiliti;
- collaborazione alla organizzazione formale del libro, dei contributi in rivista e volumi collettanei, dei contenuti web;
- redazione di testi e documenti, o realizzazione di testi multimediali quali presentazioni di libri, quarte di copertina, profili biobibliografici degli autori e altri paratesti, sia per la stampa che per il web.

competenze associate alla funzione:

La conoscenza ampia e strutturata della lingua e della letteratura italiana, e delle letterature classiche, fornisce al laureato una capacità di analisi dei testi e di scrittura articolata e approfondita, e gli permette di analizzare e classificare dati, di individuare gli elementi essenziali in sistemi relativamente complessi, di connettere specifiche tematiche a più ampi contesti, di elaborare esposizioni su specifici argomenti, mirate sui livelli di attesa e competenza degli interlocutori, di operare ricerche in archivi di dati.

Consequentemente le competenze acquisite sono:

- capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale;
- piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative in diversi ambiti (didattici, culturali, relazionali, comunicativi e professionali);
- abilità informatiche di base in rapporto alle discipline umanistiche;
- competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati;
- conoscenza attiva di almeno una lingua straniera;
- competenze redazionali ed editoriali.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno trovare occupazione presso:

- Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico, culturale e artistico-archeologico (per l'accesso a enti pubblici è di norma previsto un concorso pubblico).
- Istituti culturali in Italia e all'estero.

- Fondazioni.

- Musei, archivi e biblioteche.

- Case editrici.

- Aziende del settore informatico-umanistico.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario dopo aver completato gli studi magistrali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia	18	18	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

48 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	24	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	24	30	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-OR/04 Anatolica	12	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	24
A11	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	6
A12	L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/09 - Topografia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	0	24
A13	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	0	24
A14	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/08 - Ebraico L-OR/18 - Indologia e tibetologia	0	18
A15	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica	0	24
A16	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	0	24

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	0	12
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 84
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 252

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/05 , L-ANT/09 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/13 , L-LIN/02 , L-LIN/21 , L-OR/01 , L-OR/08 , L-OR/18 , M-DEA/01 , M-PED/01 , M-PED/03 , M-PED/04 , M-PSI/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09)

(Settori della classe inseriti anche nelle attività affini : L-FIL-LET/02 , L-LIN/03 , L-LIN/05 , L-LIN/10 , L-LIN/13)

I settori inseriti in questo ambito rappresentano esperienze non indispensabili ma integrative rispetto al percorso formativo. In particolare i settori M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna e M-STO/04 Storia Contemporanea sono stati inseriti anche in funzione all'accesso alla laurea magistrale LM-14 per l'insegnamento. In alcuni casi (ad esempio L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica) la collocazione in questo ambito consente di poter affiancare insegnamenti di approfondimento e ampliamento che altrimenti potrebbero trovarsi in alternativa con SSD fondamentali. In questa stessa ottica va vista la riproposizione di L-FIL-LET/05 Filologia classica che consente di ampliare con insegnamenti specifici lo spettro di esperienze di approfondimento a lato delle nozioni di base; e quella di L-FIL-LET/13, per la quale questa necessità risulta di per sé chiara per la variegata articolazione degli insegnamenti del SSD (Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Filologia dantesca) che hanno avuto in passato collocazioni disciplinari autonome e hanno storia e matrici culturali assai diverse. La ripetizione di L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04 permette a tutti gli studenti del CdS di approfondire la conoscenza della Letteratura latina (acquisendo un maggior numero di CFU anche in funzione dell'insegnamento nelle scuole) e della Letteratura greca, la cui conoscenza chiarisce molti archetipi della letteratura italiana. L'inserimento del gruppo delle letterature straniere (L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/21 Slavistica) mira a consentire agli studenti, soprattutto del curriculum moderno, un'apertura in campo europeo per gli studi di tipo letterario.

Con l'inserimento del gruppo A16 si intende recepire le indicazioni del DL 13/04/2017 n.59 che disciplina l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie, inserendo settori cardine in esso previsti per gli ambiti A Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione, B Psicologia, C Antropologia. E, per l'ambito D, fatta salva la possibilità di attivare corsi di didattica disciplinare relativa a specifici SSD, per lo stesso motivo si inserisce L-LIN/02 ritenuta disciplina di riferimento per l'ambito dallo stesso decreto.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'Offerta Formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Il CdS si riserva di attribuire alle "Altre attività" un range di 6-12 CFU, da controbilanciare con il range 18-24 CFU delle "Affini e integrative". In questo modo sarà possibile gestire in modo più flessibile il peso dei laboratori e dei tirocini nell'offerta formativa specifica per gli indirizzi antico e moderno.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza dell'intervallo di crediti attribuiti agli ambiti caratterizzanti Letterature moderne e Storia, archeologia e storia dell'arte è giustificata dal fatto che il corso intende fornire una preparazione specifica differenziata per lettere moderne e per lettere antiche, delineando percorsi specifici in sede di Regolamento. Da questo punto di vista i due ambiti risultano di fatto complementari: se per il percorso antico è necessario mantenere più basso il numero di CFU per Letterature moderne e più alto quello di Storia, archeologia e storia dell'arte, per il moderno è invece necessario potenziare i CFU dell'ambito di Lettere moderne e diminuire quelli nell'ambito Storia, archeologia e storia dell'arte. Più bilanciato risulta invece l'ambito Filologia, linguistica e letteratura che risulta centrale in entrambi i percorsi.

RAD chiuso il 20/04/2018